



## Trevi Fin: intesa per cessione Oil&Gas e ripatrimonializzazione

MILANO (MF-DJ)--[Trevi](#) Fin ha sottoscritto gli accordi per la realizzazione della complessiva operazione di ripatrimonializzazione della Societa' e ristrutturazione dell'indebitamento del Gruppo. Nel dettaglio, spiega una nota, Trevifin e le societa' controllate ([Trevi](#), Soilmec e [Trevi](#) Holding Usa Corporation) hanno sottoscritto con Megha Engineering & Infrastructures Ltd gli accordi vincolanti per il trasferimento in favore di quest'ultima della Divisione Oil&Gas del Gruppo [Trevi](#). I contratti prevedono un enterprise value - su base debt free - di 140 milioni euro, soggetto ad alcuni aggiustamenti al verificarsi di determinati eventi, incluse le eventuali variazioni di capitale circolante delle societa' della Divisione Oil&Gas rispetto al valore preso come riferimento ai fini della valutazione. La dismissione, prevista dal piano industriale del Gruppo [Trevi](#) gia' approvato dalla Societa', rappresenta parte integrante della manovra di ristrutturazione del debito disciplinata dagli accordi di cui si dira' nel prosieguo. L'esecuzione dell'accordo di compravendita e' subordinata al verificarsi di alcune condizioni sospensive tra cui il perfezionamento da parte dei venditori di alcune operazioni infragruppo funzionali al trasferimento al Gruppo Meil di tutti gli asset oggetto della cessione su base debt free; l'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti del Gruppo [Trevi](#) ai sensi dell'articolo 182-bis della legge fallimentare; il mancato verificarsi di eventi negativi rilevanti prima della data del closing che, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, e' ragionevole ipotizzare possa intervenire entro la fine del corrente esercizio. Inoltre la Societa', [Trevi](#), Soilmec, Drillmec e Petreven da un lato, le banche finanziatrici del Gruppo [Trevi](#), i soci istituzionali Fsii Investimenti (Cdp) e Polaris Capital Management LLC, per conto dei fondi gestiti dall'altro lato, hanno sottoscritto gli accordi definitivi, gia' approvati dal Consiglio di Amministrazione della societa' lo scorso 17 luglio, relativi all'attuazione della manovra di rafforzamento patrimoniale e di ristrutturazione dell'indebitamento del Gruppo. In particolare sono stati sottoscritti: l'accordo di ristrutturazione dei debiti del Gruppo [Trevi](#) che disciplina la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario della Societa' e del Gruppo [Trevi](#), incluso l'impegno delle banche a sottoscrivere azioni ordinarie della Societa' nell'ambito dell'aumento di capitale tramite compensazione dei crediti per un importo massimo di 284,1 milioni, secondo un rapporto di conversione pari a 4,5:1. Questo accordo sara' depositato, prevedibilmente entro l'8 agosto presso il Tribunale competente per l'omologazione ai sensi dell'articolo 182 bis della legge fallimentare. E' stato inoltre sottoscritto l'accordo di investimento, con il quale gli azionisti FSII e Polaris hanno assunto nei confronti della Societa' impegni di sottoscrizione dell'aumento di capitale in opzione per circa 77,5 mln complessivi. L'accordo prevede impegni di lock-up in relazione alle azioni sottoscritte in sede di sottoscrizione dell'aumento di capitale, che avra' durata di 12 mesi successivi alla sottoscrizione delle azioni, nonche' alcune previsioni parasociali funzionali alla realizzazione della manovra, tra cui l'impegno alla presentazione di liste di candidati all'elezione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e all'esercizio del voto in assemblea in favore delle deliberazioni strumentali all'esecuzione della manovra. L'Accordo di Investimento prevede la possibilita' che il socio [Trevi](#) Holding SE possa aderirvi

successivamente alla data di sottoscrizione. Infine e' stato siglato il contratto di nuova finanza con il quale alcune banche finanziatrici si sono impegnate a concedere un nuovo finanziamento a [Trevi](#) e Soilmec per far fronte alle esigenze di liquidita' del Gruppo [Trevi](#) nell'attuazione dell'Accordo di Ristrutturazione e del relativo piano industriale, per un importo massimo di 41 milioni, dei quali 12 milioni saranno messi a disposizione gia' prima dell'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione, subordinatamente alla concessione da parte del Tribunale dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 182 quinquies della legge fallimentare. Il closing dell'operazione di ristrutturazione dell'indebitamento e' subordinato al verificarsi di alcune condizioni tra cui l'intervenuta definitivita' del decreto di omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione; l'assunzione di alcune deliberazioni da parte dell'assemblea dei soci, ivi inclusa la nomina del nuovo consiglio di amministrazione della Societa' secondo i principi indicati nell'Accordo di Ristrutturazione e nell'Accordo di Investimento; l'intervenuto closing dell'operazione di dismissione della Divisione Oil&Gas prima dell'avvio dell'aumento di capitale. Inoltre, a seguito della presentazione da parte dell'azionista [Trevi](#) Holding SE dell'azione nei confronti del consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile, le banche creditrici hanno richiesto quale condizione ulteriore rispetto a quelle gia' annunciate al mercato il rigetto del ricorso da parte del Tribunale di Bologna. Secondo la societa' questi accordi rappresentano il positivo esito di un lungo e complesso processo negoziale che ha coinvolto numerose controparti. Le operazioni previste in tali accordi rappresentano un punto di svolta fondamentale per il Gruppo [Trevi](#), in quanto ne consentiranno la messa in sicurezza e il superamento della situazione di crisi nella quale si e' venuto a trovare, restituendo allo stesso una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata e in linea con i competitor di mercato, e permettendo altresì, attraverso l'attuazione del piano industriale, di recuperare i valori di redditivita' che ne hanno caratterizzato la precedente crescita. L'operazione e' stata guidata dal Cro Sergio Iasi, con il supporto, quali consulenti della Societa', per gli aspetti legali dello Studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners e dello Studio Zoppini e Associati per gli aspetti finanziari degli advisor Vitale & Co. e Lazard & Co., per gli aspetti industriali, di The Boston Consulting Group e, per gli aspetti contabili, di Erre Quadro advisory con Raffaele Fiorella e Barbara Biassoni. **Le banche sono state assistite, per gli aspetti legali, dallo Studio Molinari e Associati e, per gli aspetti finanziari, da Rothschild & Co.** Gli azionisti FSII e Polaris sono stati assistiti, per gli aspetti legali, rispettivamente, dagli studi Gatti Pavesi Bianchi e DLA Piper. lab (fine) MF-DJ NEWS ))